



Il Labirinto Scintillante

Salvatore Abbate



Leo varca la soglia del grande supermercato stringendo tra le mani una lista stropicciata scritta da sua madre. Intorno a lui, le luci brillano e i corridoi sembrano estendersi all'infinito come un misterioso labirinto tutto da esplorare.



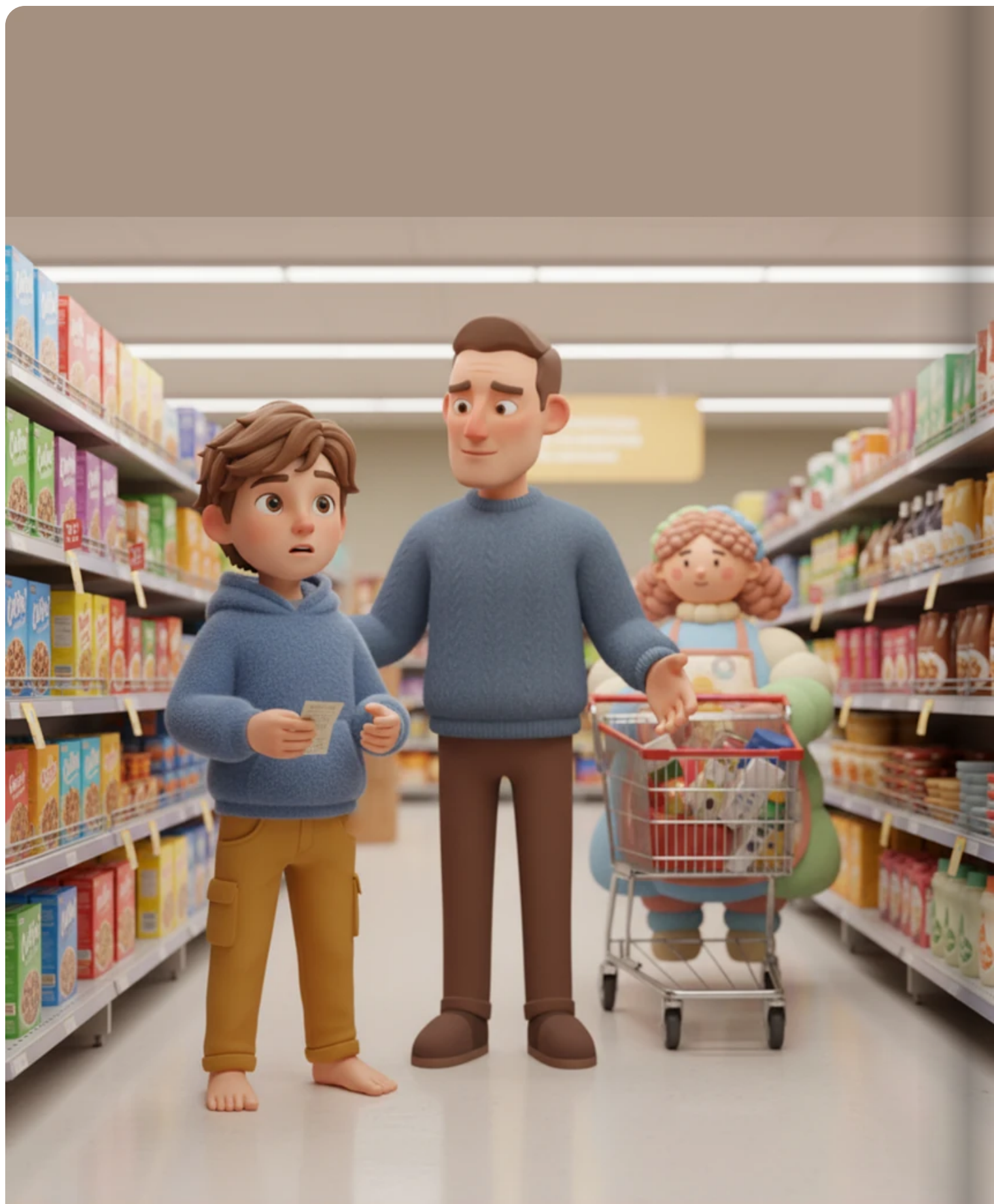
Il primo corridoio è un'esplosione di colori vivaci, con pile altissime di scatole di cereali che sembrano grattacieli. Personaggi dei cartoni animati sorridono dai pacchi, promettendo energia esplosiva con tonalità di rosso e blu elettrico che catturano subito lo sguardo.



Leo cerca di concentrarsi sulla ricerca delle lenticchie, ma i suoi occhi sono attratti da un espositore di patatine dal gusto estremo. Queste confezioni luccicanti sembrano sussurrare promesse di sapori artificiali, progettati appositamente per essere così croccanti da non poter smettere di mangiarli.



Davanti al reparto dei cibi pronti, Leo osserva le confezioni di Nuggets Magici che promettono un pasto caldo in soli due minuti. Il vapore disegnato sulla scatola sembra quasi reale, invitandolo a scegliere la via più rapida e comoda rispetto alla cucina tradizionale.



Un uomo accanto a lui afferra frettolosamente tre scatole di cibo pronto, controllando nervosamente l'orologio. Leo guarda la sua lista e pensa alle lenticchie che richiedono tempo per essere sciacquate e cucinate, sentendo per un momento la forte tentazione della velocità.



Finalmente raggiunge il banco della frutta, dove le mele riposano in un angolo tranquillo e meno illuminato rispetto alle corsie centrali. A differenza delle merendine urlanti, le mele sono semplici e naturali, offrendo la loro bellezza senza bisogno di slogan accattivanti.



Leo nota come le barrette di cioccolato e i succhi zuccherati siano posizionati proprio all'altezza dei suoi occhi, dove è più facile allungare la mano. Capisce che ogni scaffale è studiato strategicamente per tentare i bambini e gli adulti stanchi con confezioni di plastica colorata.



Fermandosi a riflettere nel mezzo del corridoio, Leo si rende conto che il cibo vero nutre il suo corpo per correre e giocare al parco. Il cibo ultra-processato, invece, sembra nutrire solo un desiderio momentaneo, lasciandolo stanco e senza forze poco dopo.



Con un respiro profondo e una nuova determinazione, Leo supera un'ultima torre di bibite gassate posizionata strategicamente vicino alle casse. Invece di cedere all'acquisto impulsivo, aggiunge al suo carrello un sacchetto di lenticchie secche e un mazzetto di spinaci freschi.



Leo esce dal supermercato con la sua borsa della spesa, sentendosi un piccolo eroe che ha vinto una battaglia silenziosa. Ha scelto la libertà e la cura per se stesso, portando a casa ingredienti genuini per una cena che nutre il corpo e lo spirito.